

Fu posto, per li Savii, certa parte di mercadanti di oggi, quali doveano pagar per esser asolti di la ternaria, *ut in parte, videlicet* sia perlongà il termene per tutto il presente mexe etc., sicome in la parte si contien. Ave 6 di no, 165 di si.

Fu posto, per li provedadori di comun sier Alexandro Pixani, sier Alvise Bon, sier Alvise Foscarei, una letera al conte di Curzola e successori, che per dechiaration di la parte presa, dentro il Golfo si possi navegar pelle, non cordovani, nè montanini, lane grosse, selle e stivali turehi, e condurli a la fiera di Segna : 5 di no, 6 non sincere, 136 di si.

Fu posto, per sier Piero Trun savio a terra ferma, la soa parte di far 50 homeni d' arme etc. ; la copia di la qual sarà posta qui sotto, però qui non scriverò il sumario. Andò in renga sier Carlo Cappello savio ai ordeni qu. sier Francesco el cavalier, contradicendo et dicendo è materia di grandissima importantia, et li Savii di Colegio doveria parlar, atento mai li nostri vechii ha voluto meter la militia in li nostri e far homeni d'arme zentilhomeni, perchè non sanno, nè hanno la pratica etc. Et dito sier Piero Trun andò per risponderli ; et volendo montar in renga, tutto il banco di XL e altri circostanti li disseno non parlasse, saria presa di tutto el Consejo ; et terminò non parlar, e tornò a sentar, e li altri Savii messeno indusiar. Andò la parte : 64 dil Trun, 110 di Savii. Che s'el Trun parlava, saria stà presa : era bona parte.

Fu posto, per li Savii, provedadori sora la mercadantia sier Andrea Foscarini, sier Vetur Pixani, sier Andrea Baxadona, sier Alvise di Prioli, una longa parte, di far una fiera franca in questa terra al primo di Septembrio, si possi portar panni fiorentini, e altri capitoli, ch'è una parte molto longa. Contradise sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma ; et volendo esserli risposto, fo rimesso a un altro Consejo a disputar questa materia.

Noto. In questi zorni, sier Simon Valier qu. sier Piero, fo provedador a Lonigo, et era debitor et li fo fato *alias* salvoconduto per Pregadi, si vesti frate nel monastero di S. Spirito.

106

*Exemplum.*

1515, die septima Maji, in Rogatis.

Sier Petrus Tronus sapiens terræ firmæ.

Nissun potentato mai, nè alcuna libera republica è possibile ch'è longo tempo si conservi nonchè ac-

crezca nel stato suo, se non sono insieme et possenti di forze et di virtù militare instrutti ; il che senza dubio si vede per innumerabili documenti de antique republiche et d'altri gran stati, i quali allora cominciorono acquistar imperio et consequir ample vittorie, quando per fermo in animo si proposero di saper et di operar l'uso et exercitio militare. Et la Republica nostra, quantunque di pace sia stata sempre amicissima, pur non di meno più volte è stà compulsa a guerra, et *cum* le arme in mano a defender la propria libertà, ancor che lo abbia possuto far *cum* extrema difficultà ; imperocchè, quanto pertiene a le cose da terra, dove si fanno excessive spese, li soldati sono mercerarii et forestieri, gran parte dei quali serveno come ogniuno intende ; che se le forze terrestre cusì fussero ben accomodate al beneficio del stato nostro come per gratia de la Divina bontà sono ordinate le marittime, certissimamente se ne potria sperar et utile grande et grande esaltatione. Et perchè ha portato la necessità istessa che per più casi de la presente guerra siano stà exercitati molti zentilhomeni nostri et *præcipue* zoveni, i quali ad uno trato servendo a la patria et a sè medesimi hanno dimostrato et cor et virilità *cum* grande aptitudine a la militar disciplina, secondo li bisogni et opportunità sono da far la deliberatione, seguendo *cum* l'opera sempre a bon fine quanto appar esser ispirato da Dio, et però :

L'anderà parte, che nel nome de la Divina Maestà Sua sia costituita per questo Consiglio una compagnia de cinquanta zentilhomeni nostri, i quali possano esser electi de ogni officio et rezimentn, di età di anni 18 fin 30, per la prova de l'ofizio di Avogadori de comun ; se diano in nota a la cancellaria nostra, et per questo Consiglio poi siano balotati tuti et habiano a remaner vinticinque per volta, sinchè in dita ballotatione sia fornito el dito numero de cinquanta ; quali eletti siano scritti a' stipendii nostri homeni de arme de armadura bianca a la liziera, et habiano il suo stipendio a tempo di guerra ducati 10 d'oro neti per lanza in ogni paga a l'anno, et sempre siano obligati far la mostra de do cavalli, et in tutto star a li ordeni de la banca, come fano le zente d'arme nostre. In tempo de pace veramente, haver debbano la dità provisione, over stipendio, di ducati 10 per lanza, et oltra quella taxe de do cavalli per cadauno de loro, acciò in l'uno et l'altro tempo per tale comodità habiano da contentarsi de la profession sua.

Et acciò che i possano servir *cum* l'animo quieto, liberi da altre cure che a tale exercitio sono de non

106